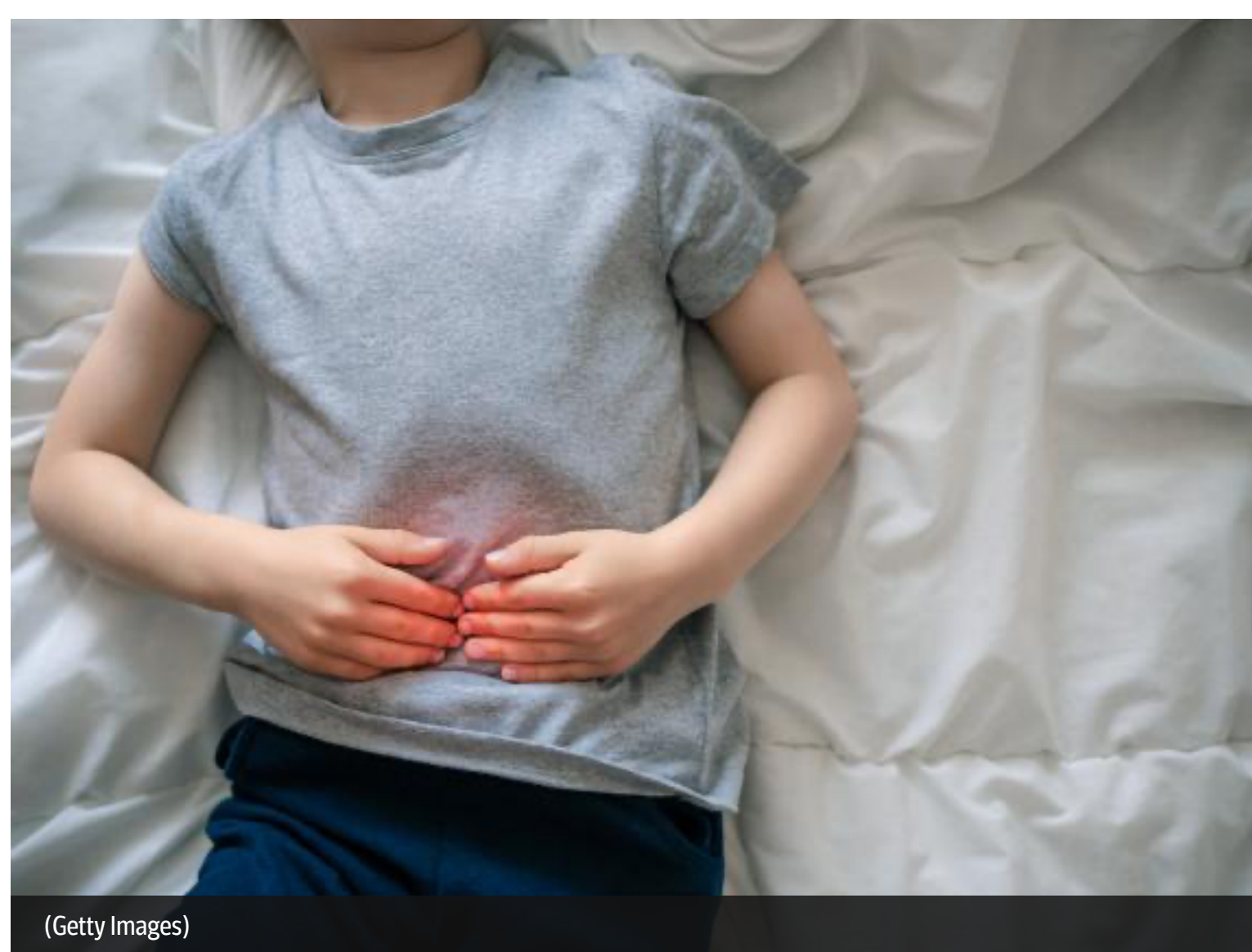


## Colon irritabile nei bambini: i primi sintomi e gli esami necessari, senza allarmarsi troppo

di Anna Fregonara

Un disturbo che riguarda il 5-10% dei bambini italiani. Sono uscite le prime Linee Guida, che aiutano nella gestione della diagnosi e delle terapie per evitare farmaci inutili



(Getty Images)

 **Ascolta l'articolo** 4 min  **NEW**

Delineate le prime linee guida italiane per l'età pediatrica specifiche per la **sindrome dell'intestino irritabile** (IBS dall'inglese *Irritable Bowel Syndrome*), un disturbo gastrointestinale funzionale, quindi non organico, la cui prevalenza è ampiamente aumentata nei bambini negli ultimi vent'anni.

### La necessità di linee guida

La IBS è stata, infatti, la causa di visite e accertamenti sul **5-10% dei bambini**, con un costo stimato per il Servizio sanitario nazionale di 2.500-3.500 euro annui per paziente. Il meccanismo fisiopatologico alla base di questa malattia è ancora per molti aspetti sconosciuto, con conseguente difficoltà nella diagnosi e nella gestione. Partendo da queste riflessioni si è sentita la necessità di preparare **linee guida** ad hoc. A firmarle, la Società Italiana di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione Pediatrica (SIGENP), la Società Italiana di Pediatria (SIP), la Società Italiana di Gastroenterologia e Endoscopia (SIGE) e la Società Italiana di Neurogastroenterologia (SINGEM). Sono state pubblicate sull'*Italian Journal of Pediatrics* e l'obiettivo è fornire raccomandazioni chiare basate sulle attuali prove scientifiche.

### Sintomi ed esami

«Le linee guida si focalizzano su che cosa serve per formulare la diagnosi e per decidere la gestione per limitare sia il ricorso indiscriminato a esami invasivi e inutili sia l'utilizzo di farmaci somministrati senza chiare indicazioni», spiega Renato Tambucci, pediatra presso l'Unità operativa di Gastroenterologia e Nutrizione all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. «L'approccio diagnostico si basa primariamente sulla valutazione dei **sintomi** - dolori addominali, diarrea, stipsi o le due forme alternate -, e sulla valutazione di segnali d'allarme: una crescita non regolare, la presenza di febbre o un riposo notturno disturbato, per esempio. Se non ci sono questi segnali, la prima cosa è, a seconda dei casi, prescrivere semplici indagini di laboratorio: la sierologia per la celiachia, un esame del sangue che permette di rilevare la presenza di specifici anticorpi che sono tipicamente elevati nelle persone con malattia celiaca; in caso di diarrea, la calprotectina fecale e la proteina C reattiva, due marker che aiutano a escludere la presenza di malattie infiammatorie croniche dell'intestino. In genere, gli **accorgimenti dietetici sono sufficienti** a gestire i sintomi del bambino con IBS. La dieta consigliata è quella del buon senso, quindi sana, varia ed equilibrata senza eliminare cibi particolari, salvo diverse indicazioni dello specialista, l'unico che può indicare se è preferibile introdurre restrizioni dietetiche».

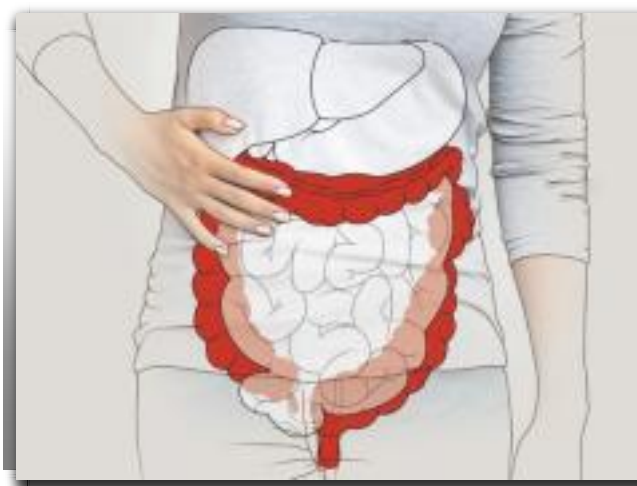


#### NUTRIZIONE

Colon irritabile, digestione difficile e pancia gonfia: così è possibile combatterli

### Quando servono indagini più approfondite

«Se, invece, ci sono i cosiddetti segnali d'allarme, bisogna procedere con **indagini più approfondite**, sottoponendo il bambino, per esempio, a una colonscopia o a esami del sangue più ampi», prosegue il pediatra. «Potrebbe poi essere necessario un trattamento farmacologico che può includere probiotici, antispastici, antibiotici intestinali o neuromodulatori in quanto si è visto un possibile ruolo eziologico delle interazioni tra cervello e intestino, il nostro "secondo cervello". Ma, è bene sottolineare, sono solo casi selezionati e sempre sotto la supervisione di uno specialista».



#### NUTRIZIONE

Perché stress e ansia eccessivi possono scatenare la sindrome del colon irritabile

### A colloquio con la famiglia

Infine, un aspetto da non trascurare è quello psicologico. «Formulata la diagnosi», raccomanda il pediatra, «è sempre importante spiegare ai genitori la **natura benigna della IBS** nonostante i sintomi possano avere una ricaduta significativa sulla qualità di vita dei bambini e creare preoccupazione in famiglia. È importante anche rassicurare sul fatto che la rincorsa verso accertamenti e terapie inutili può essere solamente fonte di ulteriore stress. I disturbi funzionali, come la IBS, a esordio pediatrico tendono a **migliorare** col passare degli anni. Si tratterà comunque di soggetti che possono restare sensibili a livello intestinale nei momenti di **stress**, come prima di sostenere un esame».



Nuova App **Figli & Genitori**, il tuo supporto quotidiano per crescere un figlio

**SCOPRI E SCARICA L'APP**

**Figli & Genitori**



Per ricevere tutti gli aggiornamenti sul mondo di Figli&Genitori iscrivetevi alla **newsletter di Figli&Genitori**

### Le tue notizie >

SCOPRI DI PIU'



**ESTERI**  
Fentanyl in ritirata | Corriere TV



**SPORT**  
Nargi e Matri a Ballando con le Stelle: «Sono gelosa, controll...



**SPETTACOLI**  
La lettera di Luciana Littizzetto alla bambina salvata nel...

COLON

ESAME

GASTROENTEROLOGIA

NUTRIZIONE

PEDIATRA

SINDROME

SINTOMO

11 maggio 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le Guide di Figli & Genitori

Vuoi approfondire un argomento?

Leggi le Guide a cura dei pediatri e degli altri specialisti del Corriere della Sera.

SCOPRI LE GUIDE



CORRIERE TV



Figli&genitori. Primi mille giorni: come investire sulla salute dei bambini

**ilMedicoRisponde**  
per Figli & Genitori

### Le ultime domande in Pediatria

Consulta il Medico Risponde, il servizio di domande e risposte con medici e specialisti d'eccellenza

Pediatria

**Torsione idatide del Morgagni, quale ecografia poi?**



Valentina Rovelli

Pediatria

**Il mio bimbo neonato vuole stare sempre attaccato**



Valentina Rovelli

Pediatria

**Raffreddore da mesi bimbo 18 mesi**



Marzia Mandelli

Vedi tutte >>